

**Classifica** Le pagelle di «Eduscopio»: il Volta si conferma in testa agli scientifici. Lingue straniere, il balzo del Setti Carraro

# Podio dei licei, è l'anno dei sorpassi

La frenata degli istituti storici: il Parini esce dalla top ten. Alexis Carrel primo tra i classici

di **Elisabetta Andreis**

L'eccezione diffusa in centro come in periferia, scuole poco note che scalzano istituti storici e blasonati. In cima ai licei classici compare ad esempio a sorpresa la paritaria Alexis Carrel (4900 euro di retta l'anno, ndr) mentre il Parini esce dalla top ten. Tra i tecnici aumenta il tasso di occupazione anche perché le aziende vanno a scuola e spiegano quali competenze, esattamente, servono al mercato.

alle pagine **2 e 3**

## La frenata dei licei storici In cattedra i prof flessibili

mentre studiano. Qui siamo

aiutati dal mercato milanese che è in ripresa in vari settori: l'indirizzo manutenzione, legato all'edilizia, è favorito per le nuove costruzioni sia pubbliche sia private, quello del turismo vive una fase di rilancio e per il commerciale abbiamo accordi con le associazioni degli amministratori di condominio — spiega la presidente del Bertarelli, Amalia Catalano —. I docenti adattano le lezioni alle esigenze del mercato, cercando di anticipare le tendenze perché i ragazzi, una volta diplomati, non si trovino spiazzati».

I ricercatori hanno analizzato i dati di oltre 7 mila indirizzi di studio e 1,26 milioni di diplomati negli anni 2013, 2014 e 2015, verificando come è continuato il loro percorso di studio — per i professionali e tecnici — l'impiego. E una novità è l'indicatore sulle scuole «selettive» e «inclusive» che dice per ogni scuola quanti studenti hanno preso il diploma senza bocciature.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Regoliosi**  
Questo primato è un esito, non certo uno scopo: non insegniamo ai nostri studenti a primeggiare  
dirigente  
Alexis Carrel



**Online**  
Leggi, commenta e condividi il dossier sulle scuole superiori su **milano.corriere.it**

di **Elisabetta Andreis**  
e **Federica Cavadini**

L'eccezione in centro come in periferia, alcune scuole storiche — il classico statale Parini e il linguistico civico Manzoni — che perdono quota e cedono il passo a paritarie, anche giovani, meno conosciute, come la Alexis Carrel che guadagna il podio tra i licei classici superando un'altra non statale come il Sacro Cuore. La classifica Eduscopio stilata ogni anno dalla Fondazione Agnelli, che misura i risultati degli studenti nei primi tre anni di università, arriva in pieno periodo di *open day*, tra genitori impegnati a scegliere la scuola «migliore» per i figli e iscrizioni anticipate rispetto agli altri anni. Dal 2014 il portale orienta le famiglie sulla scelta «mappando» online le eccellenze di scuole statali e paritarie e invitando al confronto interattivo delle varie opzioni. Da oggi, fra conferme e sorprese, i risultati sono sul web.

Nel capitolo dei licei classici le scuole statali storiche — Berchet, Carducci, Manzoni e Beccaria — compaiono dal terzo posto. In testa c'è Alexis Carrel, aperto da undici anni, con una sola sezione, cinque

classi e in tutto un centinaio di studenti. È uno dei licei delle scuole della Fondazione Grossman, istituto privato in zona Inganni con classi dalla materna alle superiori. «Il risultato colpisce. È un esito, non certo uno scopo questo primato: non insegniamo ai nostri studenti a primeggiare», è il commento della presidente Giulia Regoliosi, cinquant'anni di scuola, da professoressa di latino e greco al liceo statale Carducci fino all'incarico alla paritaria. E spiega qual è il metodo della scuola: «Percorsi personalizzati per ogni studente. E "lezioni" anche ai professori: ai giovani docenti insegno a insegnare, perché ci sia una linea unica visto che il ricambio dei docenti è frequente anche nelle private con i concorsi statali».

Tra gli scientifici a Milano si conferma il Volta, sempre primo, mentre per le lingue c'è l'educandato statale Setti Carraro. Fra i professionali sale il Frisi mentre tra i tecnici, il balzo è del Verri e scivola il Pareto. In generale, scrivono i ricercatori, vari istituti aumentano leggermente la quota degli iscritti all'università ma soprattutto salgono ancora i tassi di occupazione, sempre sopra il 60 per cento o appena sotto il 70, elevati rispetto alla media nazionale, dopo un anno di lieve fiacca. «Il segreto è aiutare gli studenti ad avvicinarsi al mondo del lavoro già

**Alexis Carrel primo fra i classici,  
una sola sezione con cento iscritti  
«Ai docenti le lezioni più importanti»  
In calo il Parini e la civica Manzoni  
Scientifico Volta, conferma al top  
«Cresce l'occupazione post diploma»**

## LE REAZIONI

## Via Goito, l'ira del preside: «Inattendibili»

di Federica Cavadini

Dirigenti davanti ai risultati Eduscopio. Da quello del Parini che tuona perché «non si prendono in considerazione i diplomati che vanno all'estero», a quello del liceo statale Setti Carraro soddisfatto, primo dei linguistici («Da noi si studia tutto il giorno»). Il dirigente del Volta sottolinea: «Il segreto sono le ripetizioni gratuite, per non lasciare indietro nessuno».

a pagina 3

## La parola

## EDUSCOPIO

Eduscopio è la classifica della Fondazione Agnelli che mappa le eccellenze tra le scuole di tutta Italia, confrontandole in base ai risultati dei ragazzi dopo il diploma. In cima, per ciascun indirizzo, ci sono gli istituti che preparano meglio all'università e al mondo del lavoro.

## LE PAGELLE SULLA QUALITÀ

## Setti Carraro



«Il nostro balzo tra i linguistici. Qui si studia tutto il giorno»

Il liceo statale Setti Carraro è una delle scuole dell'educandato, ex Collegio delle fanciulle, storia bicentennaria e sede a Palazzo Archinto. Da quest'anno è il primo fra i linguistici. «Anche per la formula simile ai college inglesi. Qui gli studenti possono pranzare e studiare nel pomeriggio», dice il rettore Giorgio Ragusa (nella foto).

## Qual è il vantaggio?

«L'assistenza dopo le lezioni, i liceali sono seguiti dagli educatori del convitto. Qui è richiesto un grande impegno e fra la prima e la seconda c'è chi rinuncia o è bocciato, uno su sei. Ma c'è un supporto concreto e i risultati li vediamo all'università e già dal liceo, all'ultima maturità in sette hanno preso cento e con due lodi».

## Altri punti di forza?

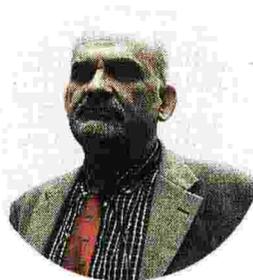
«Il linguistico, con dieci classi, ha due indirizzi sperimentali: Esabac con diploma italiano e francese e internazionale spagnolo e ci sono programmi di scambio in Francia, Stati Uniti e Australia. E più ore di inglese, conversazione, con madrelingua».

## Per l'iscrizione quali requisiti?

«Al linguistico valutiamo le pagelle di seconda media. Le domande sono numerose, più dei posti. Potremmo già aprire un terzo corso con la lingua cinese. Siamo bloccati perché mancano spazi, li stiamo cercando». (f. c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Volta



«Le ripetizioni gratuite in un modello di successo»

La scuola spende 40mila euro all'anno per offrire ripetizioni gratuite agli studenti, che possono fermarsi al pomeriggio e farsi aiutare dai professori. È una delle iniziative dello scientifico Volta, liceo statale con 1.240 alunni, in testa alle classifiche, premiato anche dal Politecnico. «È l'investimento più importante per la scuola, il primo obiettivo è insegnare a studiare», dice il preside Domenico Squillace (nella foto).

## Scuola aperta e lezioni extra e poi?

«Al Volta i liceali imparano il metodo, dagli appunti agli schemi. E il valore dello studio, il sacrificio. Sono seguiti dai professori anche dopo le lezioni e c'è l'aiuto fra pari, basta mettere l'annuncio in bacheca. Qui si abitua a stare sui libri anche cinque ore al giorno e all'università poi volano. E preciso che non è una scuola che stanga, l'anno scorso nelle prime meno di un bocciato per classe».

## Avete il test d'ingresso.

## Perché?

«La prova, su domande di logica, serve per valutare capacità e predisposizione non le competenze. Non è l'unico criterio, "pesa" al 55%, ma serve: in prima hanno cinque ore di matematica, due di fisica, due di scienze, se non hanno la testa per queste materie è una sofferenza. I liceali valutati in questa indagine comunque sono entrati prima del test». (f. c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le interviste ai presidi



Online  
Leggi,  
commenta  
e condividi  
il dossier  
sulle scuole  
superiori  
su **milano.corriere.it**

## Torricelli



## «Funziona il patto con il mondo del lavoro»

«Il segreto di un tasso di occupazione così alto? Sempre più spesso invitiamo le aziende in aula e ci facciamo raccontare di che cosa, precisamente, hanno bisogno. Di quali attitudini e di quali competenze. A ridosso del diploma prepariamo insieme i curriculum, in accordo con quelle esigenze del mercato». Ha le idee chiare Silvia Ferrari (nella foto), preside dell'istituto tecnico Torricelli che resta tra i primi quattro posti nella classifica provinciale di Eduscopio (ed è prima a pari merito con il Curie Sraffa a Milano città).

### Il 68 per cento degli studenti trova lavoro poco dopo il diploma. Si può salire ancora?

«Teniamo statistiche precise, abbiamo contezza di quanti studenti trovano in fretta lavoro e la quota resta costante. Anche l'alternanza scuola lavoro è utile, ma 400 ore obbligatorie nel triennio, sono troppe. Si finisce per mandare i ragazzi ovunque ci sia un posto, anche se non è coerente con gli studi. In questi casi, le potenzialità dell'esperienza non si sfruttano fino in fondo».

### Tra indirizzo informatico, chimico e meccanico, quale va meglio?

«Traina il primo ma anche gli altri due danno soddisfazioni: i diplomati, rispetto alla richiesta, sono pochi». (el.an.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Parini



## «Scivoliamo verso il basso. Ma il giudizio è inattendibile»

«Da due anni scivoliamo verso il basso, nella classifica di Eduscopio adesso usciamo addirittura dalla top ten dei licei classici. Il Parini non ci sta, è ora di fare chiarezza. Questa graduatoria dà una idea falsata della qualità dell'offerta formativa. È largamente inattendibile». A parlare sulla difensiva è Giuseppe Soddu (nella foto), preside dello storico istituto di via Goito.

### Cosa non considera?

«Tutti i ragazzi che vanno a studiare all'estero, e non sono pochi: su dieci diplomati pariniani, almeno due fanno questa scelta, spesso sono i migliori. E il dato è in crescita, ma per Eduscopio non esistono. Se Fondazione Agnelli non aggiornerà i criteri, andremo ancora più in basso e ne saremo fieri».

### Eppure i voti sono sempre più alti e dal 2015 non ci sono bocciati.

«Segno che il patto tra docenti e ragazzi funziona. E lo stimolo viene anche dalla vocazione internazionale di questa scuola, che valorizza la cultura classica e storica ma ha un'apertura verso il mondo contemporaneo vantata da pochi altri».

### La scuola fa qualcosa per incoraggiare progetti di formazione universitaria all'estero?

«Abbiamo creato un trust non profit tramite il quale si raccolgono fondi destinati agli studenti, lo lanciamo a breve». (el.an.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'esame

● Dal 2014 la Fondazione Agnelli con la classifica Eduscopio mappa online le eccellenze nelle scuole di tutta Italia rendendo possibili confronti interattivi, anche tra città diverse. La classifica, che orienta le famiglie nella scelta della scuola superiore «migliore», esce in periodo di open day

● Sono stati analizzati i dati di oltre 7 mila indirizzi di studio e 1,26 milioni di diplomati italiani negli anni 2013, 2014 e 2015, verificando come è continuato il loro percorso all'università o — per tecnici e professionali — al lavoro

● Una novità di quest'anno è l'indicatore sulle scuole «selettive» e «inclusive» che dice per ogni scuola quanti studenti hanno preso il diploma senza bocciature

## LA CLASSIFICA PER RISULTATI UNIVERSITARI

## Liceo classico

1	Alexis Carrel (P)	▲	4
2	Sacro Cuore (P)	▼	1
3	Giovanni Berchet	●	3
4	Giosuè Carducci	▼	2
5	San Raffaele (P)	●	5
6	Alessandro Manzoni	▲	8
7	Cesare Beccaria	▼	6
8	Sant'Ambrogio (P)	N	-
9	Faes Monforte (P)	▲	10
10	Primo Levi	▼	7
	S. Donato Mil.		

## Liceo scientifico

1	Alessandro Volta	●	1
2	Leonardo da Vinci	▲	3
3	Sacro Cuore (P)	▼	2
4	Vittorio Veneto	●	4
5	Sant'Ambrogio (P)	▲	10
6	Elio Vittorini	▼	8
7	Primo Levi	N	-
	S. Donato Mil.		
8	Albert Einstein	▲	9
9	Luigi Cremona	▼	5
10	Piero Bottoni	N	-

## Liceo scienze umane

1	Gian Battista Vico	▲	2
2	Virgilio	▼	1
3	Gaetana Agnesi	▲	7
4	Carlo Tenca	▲	5
5	Erasmus da Rotterdam	●	8
	Sesto S. G.		
6	Vilfredo Federico Pareto	▼	3
7	Maria Ausiliatrice (P)	▼	6
8	Preziosissimo Sangue (P)	N	-

## Liceo linguistico

1	Setti Carraro dalla Chiesa	▲	3
2	Virgilio	●	2
3	Civico Manzoni (P)	▼	1
4	Erasmus da Rotterdam	●	4
	Sesto S. G.		
5	Maria Consolatrice (P)	▲	9
6	Giulio Natta	▼	5
7	Carlo Tenca	●	7
8	Pier Paolo Pasolini	●	8
9	Claudio Varalli	N	-
10	Internazionale Oxford (P)	N	-

Fonte: Eduscopio 2018 (raggio di 10 km dal centro di Milano)

## Istituto tecnico economico

1	Falcone - Righi	●	1
2	Fabio Besta	▲	3
3	Pietro Verri	N	-
4	Nicola Moreschi	●	4
5	Vilfredo Federico Pareto	▼	2
6	Claudio Varalli	▼	5
7	Maria Consolatrice (P)	▼	6
8	Piero della Francesca	●	8
	S. Donato Mil.		
9	Leonardo da Vinci	N	-
	Cologno Monzese		
10	Regina Mundi (P)	N	-

## Istituto tecnico tecnologico

1	Giulio Natta	●	1
2	Primo Levi	●	2
3	Enrico De Nicola	N	-
	Sesto S. G.		
4	Cartesio	●	3
	Cinisello		
5	Carlo Cattaneo	▲	7
6	Ettore Molinari	▼	5
7	Erasmus da Rotterdam	N	-
	Bollate		
8	Leonardo da Vinci (P)	N	-
9	Ernesto Breda (P)	●	9
	Sesto S. G.		
10	James Clerk Maxwell	N	-

## Liceo artistico

1	Sacro Cuore (P)	▲	2
2	Orsoline di San Carlo (P)	▼	1
3	Erasmus da Rotterdam	N	-
	Bollate		
4	Brera	▼	3
5	Caravaggio	▼	4
6	Boccioni	▼	5
7	Giovanni XXIII (P)	▼	6

## LEGENDA

P: paritarie

● Posizione 2018

● Posizione 2017

▲ Sale

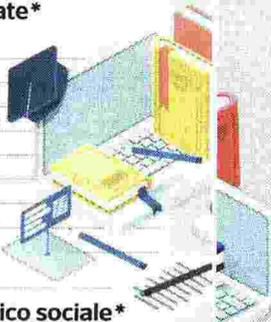
● Stabile

▼ Scende

N New entry

**Liceo scientifico scienze applicate\***

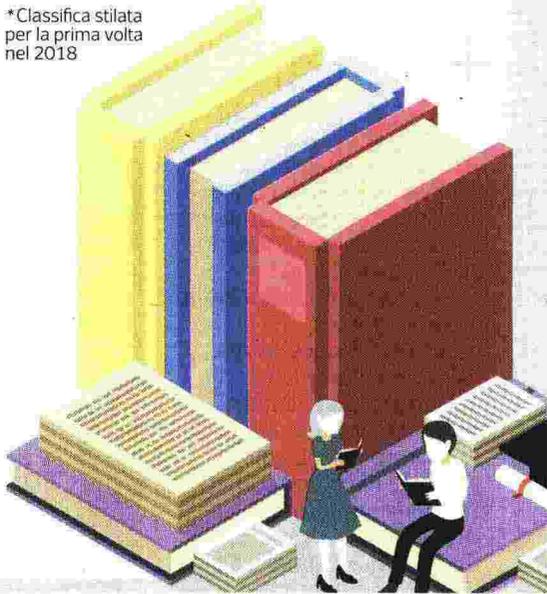
- 1 Ettore Molinari
- 2 Sant' Ambrogio (P)
- 3 Ernesto Breda (P) Sesto S. G.
- 4 Falcone - Righi Corsico
- 5 Altiero Spinelli Sesto S. G.
- 6 Primo Levi
- 7 James Clerk Maxwell
- 8 Enrico Mattei S. Donato Mil.
- 9 Giacomo Feltrinelli
- 10 Curie-Sraffa



**Liceo scienze umane - economico sociale\***

- 1 Virgilio
- 2 Paolo Frisi
- 3 Fabio Besta
- 4 Erasmo da Rotterdam Bollate
- 5 Erasmo da Rotterdam Sesto S. G.
- 6 Sacro Cuore (Istituto Leopardi) (P)
- 7 Gian Battista Vico Corsico
- 8 Gaetana Agnesi
- 9 Carlo Tenca
- 10 Collegio San Carlo (P)

\*Classifica stilata per la prima volta nel 2018



**LA CLASSIFICA PER TASSO DI OCCUPAZIONE**

Indice % di assunzione dei diplomati

Istituti tecnici economici			%
1	Pietro Custodi		74
2	Falcone - Righi Corsico		72
3	Vilfredo Federico Pareto	N	65
4	Nicola Moreschi		65
5	Pier Paolo Pasolini		65
6	Enrico De Nicola Sesto S. G.		64
7	Curie-Sraffa	N	64
8	Gerolamo Cardano		64
9	Primo Levi Bollate		63
10	Eugenio Montale Cinisello	N	62

Istituti tecnici tecnologici			%
1	Ernesto Breda (P) Sesto S. G.		72
2	Enrico Mattei S. Donato Mil.		70
3	Curie - Sraffa		68
4	Evangelista Torricelli		68
5	Falcone - Righi		67
6	Luigi Galvani		65
7	Ettore Molinari		62
8	Galilei - Luxemburg	N	61
9	Altiero Spinelli	N	60
10	Giuseppe Luigi Lagrange	N	60

Istituti professionali servizi			%
1	Amerigo Vespucci		65
2	Carlo Porta		63
3	Brera - Lagrange		62
4	Paolo Frisi		51
5	Marignoni - Polo		50
6	Maria Ausiliatrice (P)	N	50
7	Bertarelli - Ferraris		50
8	Bonaventura Cavalieri		50
9	Enrico Falck Sesto S. G.		48
10	Marelli - Dudovich	N	44

Istituti professionali industria e artigianato			%
1	Correnti (Iis Severi-Correnti)	N	67
2	Carlo Molaschi Cusago Mil.		63
3	Settembrini (Iis Maxwell)		62
4	Bertarelli - Ferraris		54
5	Galilei - Luxemburg		48
6	Marelli - Dudovich		44
7	Wassily Kandinsky	N	41
8	Eugenio Montale Cinisello B.	N	41
9	Caterina da Siena		36

